

**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica**



## **RAPPORTO SUI TEMPORALI DEL 21-23 SETTEMBRE 2025**

**Torino, 7 novembre 2025**

Relazione a supporto della richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/10/2012 (G.U. n.30 del 5/2/2013)

**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica**

Piazza Piemonte, n° 1 - 10127 Torino

[Pagina Web della Direzione](#)

email: [operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it](mailto:operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it)

PEC: [operepubbliche-trasporti@cert.regionepiemonte.it](mailto:operepubbliche-trasporti@cert.regionepiemonte.it)

# Indice

---

1. Introduzione ed inquadramento dell'evento.....	5
2. Effetti al suolo.....	8
3. Considerazioni conclusive.....	31

Allegato 1: Rapporto di Arpa Piemonte

Il presente rapporto è stato redatto dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settori:

- Geologico
- Difesa del Suolo
- Infrastrutture e Pronto Intervento
- Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti
- Settore Protezione Civile

Con il contributo di:

- Arpa Piemonte Dipartimento Rischi Naturali

In copertina: La strada comunale tra Pareto e Squaneto, sul torrente Valla, dopo la piena. Fonte Giornale on line Unione Monregalese [Pagina web](#)

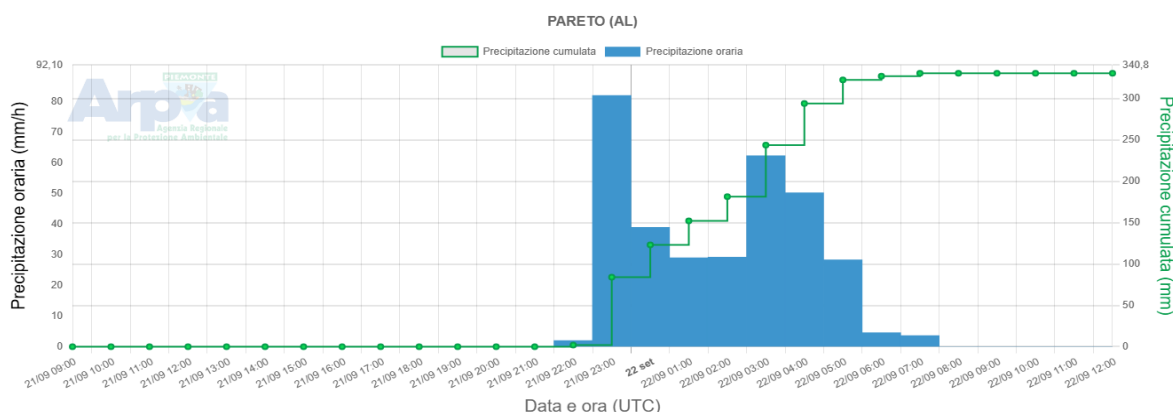
# 1. Introduzione ed inquadramento dell'evento

*(Aspetti meteorologici basati su notizie e rapporto pubblicati sul sito di Arpa Piemonte)*

Precipitazioni forti e localmente molto forti hanno interessato il Piemonte, nelle giornate da domenica 21 settembre a martedì 23, con intensità particolarmente elevate nelle aree settentrionali e sud-orientali, al confine con la Liguria.

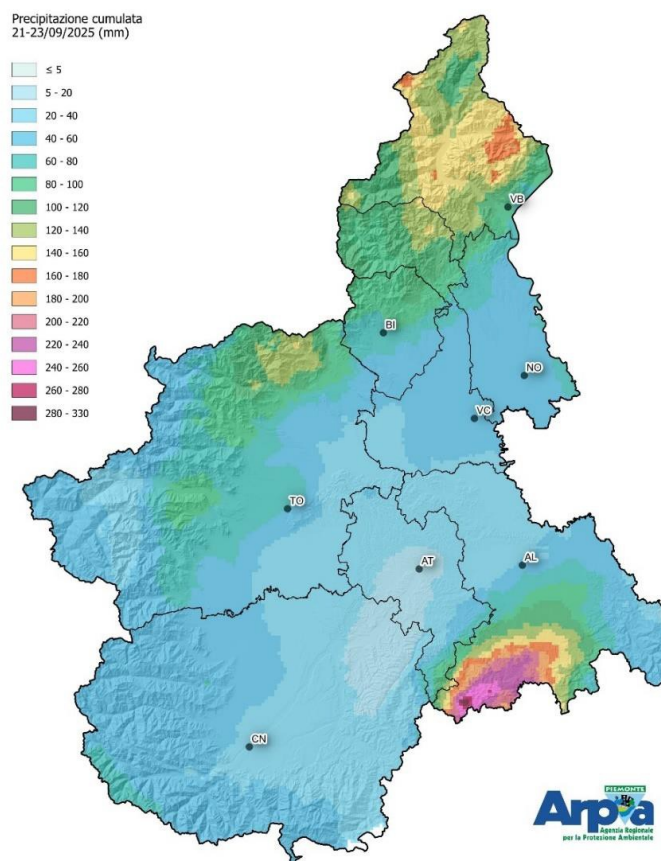
Gli accumuli di pioggia più consistenti si sono verificati nell'Alessandrino: in particolare a Pareto sono stati registrati 330,8 mm, a Ponzzone 257,4 mm e ad Ovada 238,6 mm.

La caratterizzazione in termini statistici effettuata da Arpa confrontando i valori di altezza e durata delle precipitazioni registrate in corso d'evento con quelli relativi alle linee segnalatrici di possibilità pluviometrica (LSPP) utilizzate nel sistema di allerta regionale ha evidenziato come per la stazione di Pareto i tempi di ritorno sono stati superiori a 200 anni per tutte le durate (da 1 a 24 ore).



**Figura 1. Precipitazione oraria e cumulata registrata dal pluviometro di Pareto (AL) Fonte Arpa Piemonte**

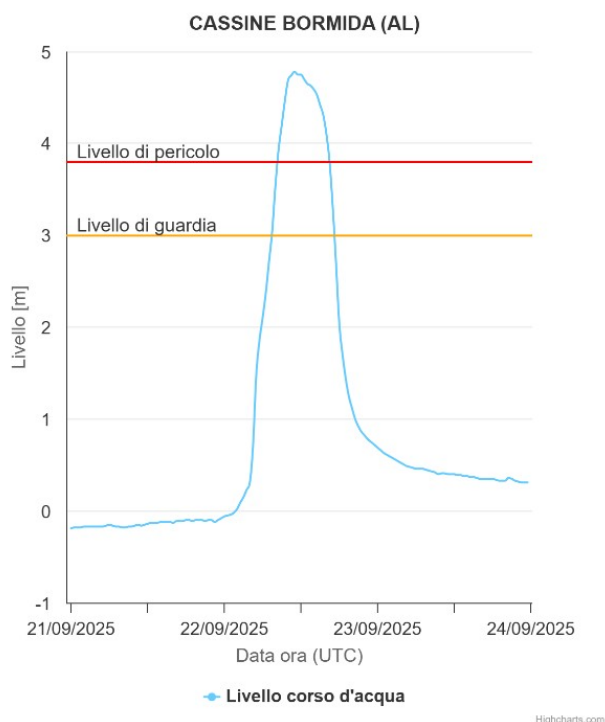
Sono state registrate piogge diffusamente superiori a 150 mm nel Verbano e nell'alto Vercellese e superiori a 100 mm nel Biellese e nelle aree pedemontane del Torinese (in particolare alto Canavese). Nelle restanti zone le precipitazioni totali sono state generalmente comprese tra 20 e 60 mm.



*Figura 2. Precipitazione cumulata nel periodo 21-23 settembre 2025. Fonte Arpa Piemonte*

Le piogge intense hanno determinato l'attivazione di alcuni dissesti legati alla dinamica fluviale e torrentizia e di versante nell'area sud della Provincia di Alessandria compresa tra l'Ovadese, la valle dell'Erro e la Valle Bormida (ramo della Bormida di Spigno). Si sono verificate numerose esondazioni dei corsi d'acqua del reticolo secondario, in particolar modo del torrente Erro, del torrente Valla (affluente della Bormida di Spigno in destra orografica immediatamente a monte dell'abitato di Spigno Monferrato) e della Bormida di Spigno.

Lungo il fiume Bormida si è generata una significativa onda di piena: il livello registrato all'idrometro di Cassine (AL) è rimasto al di sopra della soglia di pericolo dalle 8:30 alle 16:30 UTC di lunedì 22 settembre. Il livello massimo è stato raggiunto alle 9:00 UTC, quando si stima sia transitata in alveo una portata di circa 1.900 mc/s, valore superiore a quello registrato nell'evento del 26 - 27 ottobre 2024 pari a 1.800 mc/s.



**Figura 3. Idrogramma di livello fiume Bormida a Cassine (AL) nei giorni 21-24 settembre 2025. Fonte Arpa Piemonte**

Maggiori dettagli relativi all’analisi delle condizioni meteorologiche, alle osservazioni del sistema di monitoraggio meteoidrografico e i principali effetti al suolo sono riportati nel rapporto (Allegato 1) redatto da Arpa Piemonte e scaricabile al seguente [link](#).

Il presente rapporto descrive il quadro della situazione sulla base delle informazioni disponibili e dei rilievi esperiti alla data della stesura del documento. L’accertamento dei danni è condotto dai funzionari della Regione Piemonte di concerto con gli uffici tecnici dei Comuni coinvolti.

Le strutture della Regione Piemonte sono istituzionalmente competenti al coordinamento degli interventi ed alla gestione delle operazioni di rientro alla normalità, successivamente alla durata dello stato di emergenza per il ripristino in somma urgenza degli interventi segnalati dal Comune.

La normativa regionale di riferimento è rappresentata dalla L.R. n.38 del 29 giugno 1978 “Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali” e dal Regolamento attuativo approvato con Delibera di Giunta Regionale n.78-22992 del 3 novembre 1997. Tale normativa detta i criteri per la stesura degli elenchi degli interventi prioritari, la cui stima viene condotta dai tecnici regionali sulla base di un’ipotesi progettuale e una stima con costi parametrici.

## 2. Effetti al suolo

Le piogge e il passaggio delle onde di piena, soprattutto dei rii del reticolo idrografico secondario della Bormida, hanno provocato numerosi danni, principalmente smottamenti lungo la viabilità comunale e provinciale. I sindaci di Ovada, Gavi, Tassarolo, Bosio e Silvano d'Orba hanno ordinato la chiusura delle scuole. Numerose le strade chiuse per allagamenti e alberi caduti. Allagamenti a Capriata d'Orba, nella zona dello stabilimento Saiwa sulla strada provinciale n.185. Alcune strade provinciali sono state chiuse (alcune solo in via precauzionale) per smottamenti o caduta alberi.

Nel Comune di Castelnuovo Bormida, lungo l'asta della Bormida, era allestito un cantiere AIPO in alveo: il passaggio dell'onda di piena ha travolto l'attrezzatura del cantiere, ivi comprese delle macchine operatrici. Ad Acqui Terme in zona Bagni si è verificata l'esondazione della Bormida (figura seguente), ad Alessandria è esondato il rio Lovassina in frazione Spinetta Marengo allagando un tratto di via Genova e rendendo impraticabili i marciapiedi e bloccando l'accesso alle attività commerciali che affacciano sulla strada.



*Figura 4. Zona Bagni: esondazione del fiume Bormida a valle della confluenza tra Bormida di Spigno e Bormida di Millesimo. Comune di Acqui Terme (AL). Fonte Regione Piemonte*

Le prime segnalazioni sono giunte al Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti già verso le ore 7:00 del 22 settembre 2025. I funzionari del suddetto Settore Tecnico hanno provveduto a immediati sopralluoghi necessari per una valutazione della situazione e per

identificare gli interventi da effettuare in somma urgenza. I sopralluoghi di accertamento dei danni da parte degli uffici regionali per l'implementazione del Sistema Informativo di Gestione Emergenze e Territorio (Emeter), utilizzato per la gestione dei fenomeni calamitosi naturali, non sono ancora ultimati.

I comuni delle provincia di Alessandria (numero 36) e della provincia di Asti (numero 2) che finora hanno segnalato danni sono riportati nella Tabella seguente ed evidenziati nella figura 5 (non si tratta di un dato definitivo e può essere suscettibile di modifiche ed integrazioni).

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Corso d'acqua</b>
Acqui Terme	AL	Bormida
Alessandria	AL	Bormida
Bistagno	AL	Bormida
Bosco Marengo	AL	Orba
Bosio	AL	Lemme, affluente Orba
Capriata d'Orba	AL	Orba
Carrosio	AL	Lemme, affluente Orba
Cartosio	AL	Erro
Castelletto d'Erro	AL	Erro
Castelnuovo Bormida	AL	Bormida
Cavatore	AL	Erro
Denice	AL	Bormida
Frugarolo	AL	Orba
Garbagna	AL	Grue
Gavi	AL	Lemme, affluente Orba
Grogcardo	AL	Visone affluente Bormida
Malvicino	AL	Erro
Melazzo	AL	Erro
Merana	AL	Bormida di Spigno
Molare	AL	Orba
Montechiaro d'Acqui	AL	Bormida
Morbello	AL	Bormida
Ovada	AL	Orba
Oviglio	AL	Belbo
Pareto	AL	Bormida di Spigno
Ponti	AL	Bormida
Ponzone	AL	Erro
Pozzol Groppo	AL	Curone
Rocca Grimalda	AL	Orba
Sant'Agata Fossili	AL	Scrvia
Spigno Monferrato	AL	Bormida
Stazzano	AL	Borbera

Comune	Provincia	Corso d'acqua
Strevi	AL	Bormida
Terzo	AL	Bormida
Visone	AL	Visone, affluente Bormida
Volpedo	AL	Curone
Mombaldone	AT	Bormida di Spigno
Montabone	AT	Bormida



*Figura 5: Mappa dei Comuni colpiti dalle forti precipitazioni e che hanno segnalato danni. Fonte Regione Piemonte*

Di seguito si riportano le informazioni sulle maggiori criticità già segnalate e alcune già oggetto di verifiche in situ, raggruppate per Comune.

## **Provincia di Alessandria**

### **Comune di Bosio**

Nel comune di Bosio i danni segnalati riguardano principalmente le strade comunali, in particolar modo, a seguito delle copiose piogge, la strada comunale "Ponassi", già interessata da dissesto mappato nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) quale "frana attiva" a pericolosità elevata, è stata oggetto di cedimenti sottoscarpa in più punti; mentre il piano viabile della strada comunale "Perghelle" è stato danneggiato da accumulo di materiale litoide, fango e detriti.

### **Comune di Carrosio**

A seguito delle intense piogge è stata compromessa la percorribilità di strada "Laudina" che rappresenta l'unica via per raggiungere le vasche dell'acquedotto comunale, motivo per cui occorre ripristinare i fossi di scolo, i tagli di convogliamento delle acque superficiali e i pozzetti di raccolta delle acque, nonché sistemare con materiale il piano viabile per consentire il ripristino della percorribilità. Lungo la strada comunale "Ricoi" si è verificata un'erosione di sottoscarpa con progressiva compromissione della stabilità del rilevato stradale per il cui ripristino occorrono realizzare opere di sostegno sottoscarpa drenanti (es: gabbionate a tre ordini) per circa 15 metri e un sistema di drenaggio delle acque di piattaforma.

### **Comune di Cartosio**

Sul territorio comunale, sono stati riscontrati i seguenti danni e/o criticità a seguito delle intense piogge:

- strada comunale via Ponzone, l'elevato materiale detritico trasportato dalle acque del rio Niscarone ha ostruito il canale sotterraneo di via Ponzone con conseguente allagamento della strada e dello sferisterio comunale;
- strada comunale in località Alliata, smottamento del terreno lungo la testata dell'impluvio a valle della strada con interessamento della banchina e del ciglio della sede stradale e cedimento di un tratto di lunghezza di circa 20 metri;
- deposito materiale litoide attraversamento carrabile località Valcardosa e località Gaini;

- strada comunale per località Rossi inferiore e località Ferrari, marcata erosione provocata dalle acque del rio sottostante la strada con cedimento della banchina e coinvolgimento del ciglio della sede stradale per un tratto di circa 15 metri.

### **Comune di Cavatore**

Alcune criticità alla viabilità comunale sono state segnalate dal Comune; in particolare lungo la strada Valle Croce e la strada Valle Ferri: per entrambe si è verificato uno smottamento di sottoscampa di circa 15 metri e necessitano di un'opera di consolidamento e sostegno (es. cordolo su micropali).



*Figura 6. Danni strada comunale Valle Croce. Comune di Cavatore (AL). Fonte Regione Piemonte*

### **Comune di Garbagna**

Lungo la strada comunale “Chiapuzzaia” sono presenti delle opere di sostegno in ingegneria naturalistica che sono state danneggiate dalle precipitazioni: in particolare si sono verificati dei cedimenti di sottoscampa con compromissione delle opere che devono essere ripristinate.

## Comune di Molare

I principali danni segnalati si sono verificati in frazione Battagliosi dove un complesso di cinque villette a schiera è state allagate a seguito del ruscellamento delle piogge intense; in Borgo Amione e in Frazione Madonna delle Rocche tratti di strade comunali sono stati danneggiati e nei pressi del cimitero comunale, si è verificato il cedimento del versante in sponda destra del torrente Orba per un tratto di circa 8 metri. Inoltre, lungo il rio Granozza (affluente dell'Orba), in località Battagliosi la piena ha causato la sottofondazione lato valle in sponda sinistra del ponte.

## Comune di Ovada

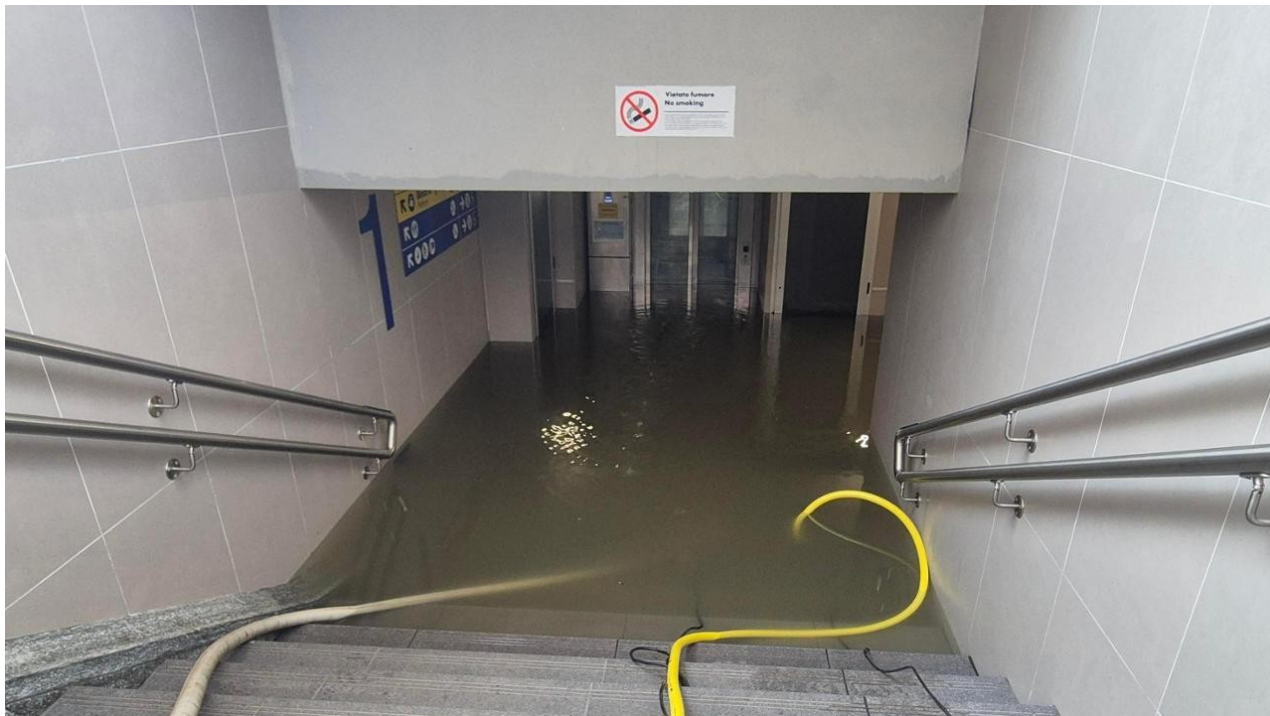
Ad Ovada, principale comune dell'ovadese, ubicato al termine delle valli preappenniniche dei torrenti Orba e Stura di Ovada e della loro confluenza, è stato soprattutto il rio Requagliolo (affluente di destra del torrente Orba) ad esondare e a danneggiare le sponde e le vetuste opere di difesa esistenti (crollate in alveo unitamente a materiale arboreo).



*Figura 7. Erosioni di sponda lungo il rio Requagliolo. Comune di Ovada (AL). Fonte Regione Piemonte*

Altri danni sono stati segnalati lungo le strade comunali, in particolar modo s.c. Granozza (cedimento sottoscarpa della sede viabile), s.c. Cimitero di Costa (il lato di valle della strada ha subito cedimenti e compromissione della banchina in cui è collocata la barriera guard rail in una zona infestata da piante rampicanti che mascherano simil opere di sostegno sottoscarpa in ingegneria naturalistica costituite da pali in legno conficcati nel

versante) e s.c. Nuova Costa (smottamento del versante sottoscarpa con interessamento di aree cortilizie sottostanti). Allagato anche il sottopasso della stazione ferroviaria (figura seguente).



*Figura 8. Sottopasso della ferrovia allagato. Comune di Ovada (AL). Fonte La Stampa*



*Figura 9. Cedimento sottoscarpa della sede viabile della strada comunale Granozza. Comune di Ovada (AL). Fonte Regione Piemonte*

## Comune di Pareto

Sul territorio comunale di Pareto ad andare in crisi a seguito delle abbondanti precipitazioni è stato il reticolo idrografico secondario ed in particolare il torrente Valla (principale affluente della Bormida di Spigno a sua volta ramo sorgentizio orientale del fiume Bormida) e il rio Roboaro. La piena del torrente Valla ha compromesso la viabilità comunale della strada comunale Martini- Bricco in fregio alla sponda idrografica destra con importati erosioni ed asportazione del manto e del corpo stradale nonché danni e asportazione del cemento copriferro dell'attraversamento sul torrente Valla per località Squaneto Inferiore (Comune di Spigno Monferrato).



*Figura 10. Strada comunale Martini-Bricco. Comune di Pareto (AL).  
Fonte Regione Piemonte*

A seguito della piena improvvisa del rio Roboaro/d'Arbone in località Campazzi si sono verificati cedimenti delle sponde a valle dell'attraversamento anche con compromissione della viabilità ubicata sovrasponda. Le esondazioni dei corsi d'acqua hanno causato anche l'accumulo di materiale detritico, fango e acqua su tratti delle strade comunali (in località Valla - Pratosanto, Campazzi, Roboaro e Sbernera). In località Brardi, per uno smottamento su strada comunale, sono rimaste isolate tre persone: l'intervento in somma urgenza ha ripristinato la percorribilità della strada.

## **Comune di Ponti**

A seguito della piena eccezionale del fiume Bormida e conseguente esondazione si è verificato un'erosione spondale a tergo della viabilità della strada cosiddetta "Oltre Bormida" ed a monte del ponte della Strada Provinciale n.30 (tale viabilità oltre ad essere l'unica via di raggiungimento della frazione, è inserita nel Piano comunale di Protezione Civile quale via di raggiungimento dell'abitato). In destra idrografica del fiume Bormida in corrispondenza dell'abitato (in Via Carlo Alberto) le opere di difesa spondali esistenti realizzate in terra rinforzata e quelle in corso di esecuzione sono state compromesse con svuotamento delle terre rinforzate e asportazione di parte della scogliera (in corso di esecuzione).



*Figura 11. Opere di difesa danneggiate, via Carlo Alberto. Comune di Ponti (AL). Fonte Regione Piemonte*

## **Comune di Ponzone**

La piena del torrente Erro, affluente di destra del fiume Bormida, in località Schiappato, ha divelto la difesa spondale in massi in sponda destra nell'area interposta tra la passerella pedonale e il guado. Numerose strade comunali sono state interrotte da smottamenti e/o danneggiate da accumulo di materiale detritico, fango, acqua e arbusti o interessate da erosioni e cedimenti di sottoscarpa come ad esempio:

- la s.c. frazione Ciglione, Caldasio, Pianlago, località Pille a monte della strada che costituisce l'unico accesso alla località Montà;
- la s.c. Cigliole-Grognardo: cedimento sottoscarpa per un tratto di circa 20 metri;
- la s.c. Chiappino Pianlago: cedimento sottoscarpa per un tratto di lunghezza circa 15 metri;
- la s.c. Rachela: cedimento sottoscarpa per un tratto di circa 10 metri;
- la s.c. Caldasio in località Pille (cedimento sottoscarpa per un tratto di lunghezza di circa 10 metri), in località Ognibene (danni alla banchina e al ciglio della sede stradale, per un tratto di lunghezza di circa 15 metri) e in località Bistolfi (smottamento a valle della strada con interessamento della banchina e del ciglio della sede stradale, per un tratto di lunghezza di circa 10 metri).

## **Comune di Pozzol Groppo**

Lungo la via Cagnarello, in prossimità del numero civico 1, unica via che dal comune di Pozzol groppo consente l'accesso al Comune di Godiasco Salice Terme (PV), si sono verificati dei cedimenti differenziali con lesioni prolungate in asse trasversale alla direzione di acclività del versante per cui sono necessarie opere di sostegno sottoscarpa con adeguato drenaggio per circa 50 metri e regimazione acque di piattaforma e di versante.

## **Comune di Rocca Grimalda**

I danni principali sono quelli segnalati lungo la Strada Provinciale n.199 detta "delle fontane" che conduce a Rocca Grimalda e lungo strade comunali varie:

- al Km 1.000 della SP n.199 "Rocca Grimalda-Carpeneto": presenza di una grossa frana sul versante destro con blocco completo della provinciale;

- al Km. 1.100 della SP n.199 “Rocca Grimalda-Carpeneto”: smottamento del sostegno della strada con pericolo di frana della corsia di destra;
- al Km. 6.000 (circa) della SP n.191 “Della Piria”: presenza di detriti e fango sulla carreggiata, fossi intasati, asfalto corrosivo, con pericoli per la circolazione (in caso di chiusura della SP 199, la SP 191 rappresenta la rotabile principale di accesso al comune di Rocca Grimalda);
- strada comunale “del Padrone”: smottamento sottoscampa con interessamento della banchina e del ciglio della sede stradale per un tratto di lunghezza pari a circa 10 metri;
- strada comunale “della Valle” (da SP 191 a SP 185): smottamento sottoscampa in più punti con interessamento della banchina e del ciglio della sede stradale.



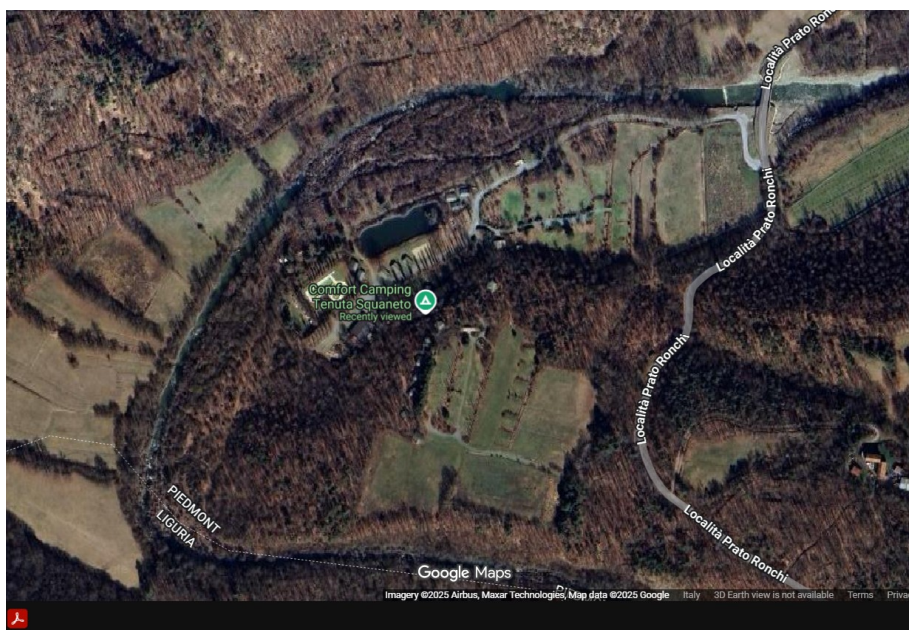
*Figura 12. Smottamento lungo la strada comunale “della Valle”. Comune di Rocca Grimalda (AL). Fonte Regione Piemonte*

## Comune di Sant'Agata Fossili

Lungo la strada comunale che conduce alla frazione Torre Sterpi, a seguito delle abbondanti piogge si sono registrati cedimenti differenziali lato scarpata di valle con dislocazioni di livelletta da centimetriche a decimetriche, inoltre il versante di sovrascarpa, caratterizzato da significativa acclività, presenta vegetazione instabile e deperente che minaccia la viabilità.

## Comune di Spigno Monferrato (AL)

La situazione più drammatica si è avuta nel territorio comunale di Spigno Monferrato, dove il campeggio Lago di Isola in località Frazione Squaneto - Regione Isola è stato allagato dall'esondazione del torrente Valla e una turista tedesca mentre cercava di porre in salvo se stessa ed il proprio cane è stata travolta da acqua e fango; il suo corpo ricercato per tre giorni dai Vigili del Fuoco di Acqui Terme con le squadre della centrale di Alessandria, dei comandi di Cuneo ed Asti, i sommozzatori del nucleo di Torino ed anche mediante l'utilizzo di droni e dell'elicottero Drago del reparto volo di Genova, è stato ritrovato a quattro chilometri dal campeggio. Durante l'evento almeno quindici persone sono rimaste isolate nello stesso campeggio.



*Figura 13. Ubicazione campeggio. Comune di Spigno Monferrato (AL). Fonte Google Maps*

La piena del torrente Valla ha divelto anche la condotta dell'acquedotto comunale che serve le abitazioni e le attività di località Squaneto in prossimità del camping.

Il Sindaco, in via precauzionale ha attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile presso il Municipio di Spigno Monferrato ed emesso alcune ordinanze sindacali.



*Figura 14. Ponte medievale danneggiato. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*

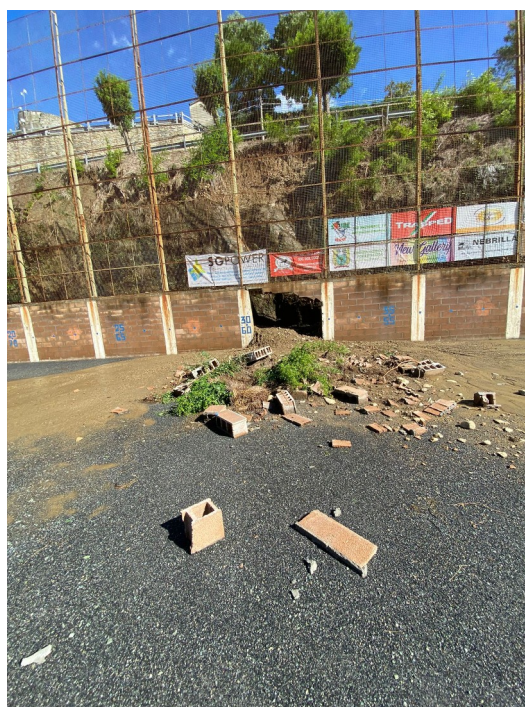


*Figura 15. Strada Martini Bricco: esondazione del Torrente Valla con danneggiamento di un tratto di carreggiata per la lunghezza di circa 20 metri. Comune di Spigno Monferrato (AL). Fonte Regione Piemonte*

Il Ponte Medioevale di San Rocco in pietra arenaria con sei arcate e cinque robusti pilastri, disposto a “schiena d’asino”, di costruzione del XII-XIII secolo è stato sormontato dalla piena del fiume Bormida di Spigno: evidenti sono i danni al parapetto di monte (figura 14). Occorre procedere con la ricostruzione del manufatto per la parte danneggiata e con la rimozione del materiale accumulatosi a monte dello stesso.



*Figura 16. Lavatoi sul torrente Valla danneggiati a seguito della piena. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 17. Strada Sferisterio di Spigno Monferrato: franamento della scarpata di monte con coinvolgimento del muro perimetrale dell'impianto sportivo. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 18. Strada Fornarini: danneggiamento del corpo stradale a seguito dell'esondazione del fiume Bormida di Spigno. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 19. Torrente Valla: asportazione scogliera in corrispondenza del centro abitato. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 20. Danneggiamento ponte sul Torrente Valla in Località Prato Ronchi. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 21. Torrente Valla, Località Prato Ronchi interruzione rete acquedotto. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 22: Ponte Via Gattere sul torrente Valla: scalzamento delle fondazioni. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 23. Strada comunale in Località Prato Ronchi lungo il torrente Valla in prossimità del Camping Squaneto. Comune di Spigno Monferrato. (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 24. Località Prato Ronchi: attraversamento sul Rio Lavazzotti. Comune di Spigno Monferrato (AL) Fonte Regione Piemonte*



*Figura 25. Località Prato Ronchi: guado al confine con la Regione Liguria. Comune di Spigno Monferrato (AL) Fonte Regione Piemonte*



*Figura 26. Strada Comunale in Regione Molino. Comune di Spigno Monferrato (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 27. Strada comunale in prossimità dell'abitato di Frazione Montaldo. Comune di Spigno Monferrato (AL). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 28. Ponte in località Gallareto. Comune di Spigno Monferrato (AL). Fonte Regione Piemonte*

## **Comune di Visone**

Lungo il rio Visone, si è verificata l'asportazione di parte della difesa spondale nel tratto compreso tra l'attraversamento della Strada Statale n.456 e l'attraversamento della Strada Provinciale n.205 a valle del ponte della strada comunale. La grande quantità di materiale litoide nonché i depositi di materiale legnoso riducono le sezioni di deflusso. Sono stati segnalati anche smottamenti di materiale litoide dalle scarpate sovrastanti con interruzione parziale del transito sulla viabilità comunale in particolare in località Buonacossa, Catanzo e Bertero.

## **Comune di Volpedo**

Lungo la strada comunale Croce (unica via di accesso al nucleo abitato) sono stati segnalati dei cedimenti differenziali centimetrici ed il distacco di materiale da versante sovrascarpa stradale (l'area interessata dal dissesto è già mappata in Frana Attiva a pericolosità molto elevata).

## Provincia di Asti

### Comune di Montabone

A seguito delle piogge che hanno interessato il bacino del fiume Bormida si è verificato uno smottamento del versante che costituisce sovrascarpa e sotto scarpa stradale di due strade pubbliche: via Orsola Caccia e via Sotto Fosso; come si evince dalla foto seguente, sulla strada sussistono delle abitazioni per cui occorre realizzare opere di contenimento del versante (una prosecuzione del muro a gravità esistente per circa 25 metri adeguatamente drenato) con adeguata regimazione delle acque di piattaforma e scarico a fondo valle.



*Figura 29. Smottamento via Orsola Caccia e via Sotto Fosso. Comune di Montabone (AT). Fonte Regione Piemonte*

Lungo la strada comunale San Rocco, si è verificato uno smottamento di sottoscampa per cui è necessario intervenire con opere di sostegno sottoscampa (muro-cordolo su pali) in prosecuzione dell'esistente per circa 35 metri e contestualmente intervenire per regimare le acque superficiali.



*Figura 30. Smottamento via San Rocco. Comune di Montabone (AT). Fonte Regione Piemonte*

## Comune di Mombaldone

A seguito della piena della Bormida di Spigno e della sua esondazione la strada comunale per Denice in località Bacinella e Ostero è stata danneggiata e la viabilità compromessa. Il Sindaco con O.S. n. 6 del 23 settembre 2025 ha ordinato il ripristino della viabilità compromessa, mediante l'asportazione di materiale arboreo ostruente il regolare deflusso delle acque.



*Figura 31. Esondazione Bormida di Spigno. Comune di Mombaldone (AT). Fonte Regione Piemonte*



*Figura 32. Danni strada causati dalla Bormida di Spigno. Comune di Mombaldone (AT). Fonte Regione Piemonte*

### 3. Considerazioni conclusive

Il 22 settembre 2025 è stato un giorno caratterizzato da precipitazioni eccezionali in varie zone del Nord-Ovest d'Italia e in particolare nel bacino del fiume Bormida (tra Liguria e Piemonte e in particolare tra Savonese interno ed Alessandrino).

Il Settore Protezione Civile regionale ha aperto la sala operativa dalle ore 10 del 22 settembre e fino alle ore 24 del medesimo giorno. Circa una decina i Centri Operativi Comunali (COC) attivati in funzione delle condizioni meteo avverse attese e/o osservate. Le attività del Volontariato sul territorio hanno riguardato principalmente la rimozione di detriti e fango dagli edifici, la pulizia ed il lavaggio delle strade, l'assistenza alla popolazione e la sorveglianza territoriale e dei corsi d'acqua

Le ingenti quantità di precipitazioni hanno innescato una piena rapida e straordinaria del fiume Bormida alimentata soprattutto da uno dei suoi due rami, la Bormida di Spigno che ha superato il livello di pericolo nelle sezioni di Piana Crixia (SV) e di Mombaldone (AT). Nell'Alessandrino, i contributi significativi della Bormida di Spigno e dell'Erro hanno provocato il transito di una significativa onda di piena della Bormida presso la sezione di Cassine (AL), dove il livello registrato è rimasto al di sopra della soglia di pericolo dalle 8:30 alle 16:30 UTC di lunedì 22 settembre.

Estese esondazioni si sono verificate lungo il corso d'acqua, con interessamento di strade e centri abitate da Cairo Montenotte (SV) ad Acqui Terme (AL), zone peraltro, già colpite a fine ottobre 2024 da un'altra alluvione. Nell'ovadese e in altri comuni alessandrini, si sono verificati numerosi smottamenti ed esondazioni di rii del reticolo idrografico secondario che hanno compromesso anche la viabilità stradale (provinciale e comunale) e ferroviaria.

L'estate 2025 in Piemonte è stata la quinta stagione estiva più calda nella distribuzione storica degli ultimi 68 anni, contraddistinta da un'alternanza di periodi di caldo prolungato e improvvisi e violenti temporali e nubifragi che hanno colpito in modo localizzato la Regione ma con numerosi effetti al suolo. Tra l'altro le zone colpite dall'evento del 22 settembre sono poste al confine tra Piemonte e Liguria, e sono aree molto esposte a nubifragi autunnali del tipo "autorigeneranti" che si auto-alimentano e persistono a lungo su un'area ristretta.

Le risorse necessarie per il ripristino dei danni finora rilevati alle opere pubbliche di competenza comunale e regionale sul territorio coinvolto, ovvero basso alessandrino e i comuni di Mombaldone (AT) e Montabone (AT), ammontano a circa 150.000,00 euro per gli interventi ascrivibili alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 1/2018 (somme urgenze) e circa 2,7 milioni di euro per gli interventi ascrivibili alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 1/2018.

Le strutture della Regione Piemonte sono istituzionalmente competenti al coordinamento degli interventi ed alla gestione delle operazioni di rientro alla normalità, successivamente alla durata dello stato di emergenza per il ripristino in somma urgenza degli interventi segnalati dai Comuni.

Per quanto riguarda la raccolta delle segnalazioni relative ai danni a soggetti privati la stessa è, come d'uso, demandata agli uffici dei Comuni interessati sulla base del modello B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile.

Con nota prot. n 44213 del 26 settembre 2025, il Presidente della Regione Piemonte, in coordinamento con analoga iniziativa della Regione Liguria, ha chiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la dichiarazione dello stato di emergenza ex art.24 comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 per il territorio della Provincia di Alessandria.